
Il benessere del criceto

Autore: Letizia D'Avino

Fonte: Città Nuova

Qualche consiglio su gabbia, pulizia, cibo per questo animale da compagnia

Se nonostante quanto descritto nel [precedente articolo](#) a proposito della scelta di un criceto come animale da compagnia per un bimbo, siamo ancora decisi ad acquistarne uno, dobbiamo scegliere anche la sua dimora. **Una gabbia il più ampia possibile**, robusta e di materiale plastico facilmente lavabile e disinfettabile, sicura ed arricchita con tunnel, scalette, l'indispensabile ruota da far girare e rigirare per gli infiniti chilometri che il piccolo percorre nel corso della sua benché breve vita, rametti da rosicchiare di materiale atossico se ingerito, una scatolina che funge da tana e della carta assorbente per renderla confortevole, del fieno e della carta assorbente, pellet di segatura o trucioli di legno come lettiera e un beverino a goccia è tutto ciò che occorre. Da evitare materiali ed oggetti verniciati che se ingeriti possono creare problemi, nonché il ghiaino per gatti o la segatura troppo sottile, talvolta impiegati come lettiera. Ancora vanno evitate tutte quelle sostanze che se ingerite possono causare ostruzione intestinale, compreso quel materiale sintetico simile all'ovatta che talvolta è utilizzato per foderare la tana, esso oltre che essere ingerito con conseguente ostruzione intestinale può attorcigliarsi alle zampe ed indurre necrosi degli arti. All'interno della gabbia spesso i criceti scelgono un angolino per eliminare le loro deiezioni. È possibile sfruttare tale abitudine per mantenere più pulita la gabbia inserendo in tale angolo una ciotola con del materiale assorbente e da pulire quotidianamente. **Il criceto, invece, non va mai lavato poiché provvede da solo alla sua pulizia utilizzando la sabbia di cincillà.** La gabbia va posta in luogo tranquillo, lontano da correnti d'aria o dall'azione diretta del sole, evitando gli sbalzi di temperatura, va pulita una volta la settimana, mentre l'acqua e i residui di cibo fresco vanno eliminati e rinnovati tutti i giorni. A proposito di cibo, **i criceti sono onnivori** anche se si nutrono principalmente di semi. Esiste per loro in vendita una dieta specifica sottoforma di *pellet*, tuttavia è possibile nutrirli con un'alimentazione varia e bilanciata costituita da una miscela di cereali non zuccherati (ad esempio cereali integrali per la prima colazione non zuccherati o muesli) con vegetali freschi, ben lavati ed asciugati, o cotti (radicchio, insalata, carote, trifoglio, tarassaco ecc.) e piccole quantità di frutta e di proteine animali come uovo sodo, carne cotta, tonno, formaggio fresco, yogurt e crocchette per cani. Si può aggiungere alla razione anche pasta cotta, fette biscottate integrali e pane. I semi, invece, vanno somministrati solo come premio, quindi con parsimonia, perché possono indurre obesità e squilibri alimentari. Il cibo va lasciato sempre a disposizione e nelle quantità giuste per soddisfare esclusivamente i bisogni giornalieri. Non vanno somministrati semi di girasole, cibi grassi o zuccherati, cioccolata, dolci, latte, insaccati, pomodori e melanzane, patate e cipolle. Sono consigliabili controlli dal veterinario eseguiti 2-3 volte l'anno, mentre non è necessario sottoporre tali animali a vaccinazioni. (Si ringrazia la dott. Marta Avanzi dai cui lavori ho tratto le notizie per i miei articoli).